

Sarà portato nella Granda a pezzi e quindi rimontato in tempo per la parata inaugurale del 26 settembre

Il carro Paulaner costruito nel 1908 ospite speciale all'Oktoberfest di Cuneo



LA STORIA

MATTEO BORGETTO
CUNEO

Fotografie non ce ne sono, perché lo stanno restaurando e le uniche immagini a disposizione lo ritraggono in cartoline d'epoca, realizzate a inizio Novecento. Troppo grande per essere trasportato tutto intero su un Tir o un treno, arriverà a Cuneo smontato in decine di pezzi e sarà rimontato giusto in tempo per la parata inaugurale. È l'originale carro Paulaner dell'Oktoberfest, realizzato nel 1908 dallo storico birrifico di Monaco di Baviera e che fino agli Anni '80, carico di botti, riccamente decorato e trainato da enormi cavalli, ha aperto la festa della birra più famosa al mondo.

Sarà concesso in esclusiva alla Sidevents, società cuneese che ha inventato il modello «Oktoberfest in Tour», per i cortei inaugurali della kermesse a Cuneo (26 settembre), Alessandria (17 ottobre) e a Rende in provincia di Cosenza (23 ottobre). «Un evento straordinario, una sorpresa che ci riempie d'orgoglio - dice Carlo Pallavicini,

presidente Sidevents - anche perché rappresenta un riconoscimento, simbolico, dell'Oktoberfest originale a quello cuneese, che ha ottenuto da tempo il titolo di evento ufficiale Paulaner nel mondo. Dopo la parata di Cuneo, sarà smontato e trasferito ad Alessandria, poi a Rende per le altre feste d'apertura».

La tradizione della sfilata dei locandieri all'apertura della festa ha origine nel 19° secolo. Nel 1879, per celebrare il suo debutto all'Oktoberfest il leggendario osteria ed «Ercole Bavaresco», Hans Steyrer, trasportò i suoi operai e la sua birra nel quartiere della fiera usando otto carrozze trainate da cavalli, decorate e accompagnate da una banda di ottoni. All'epoca, Steyrer venne multato per «disturbo della quiete pubblica», mentre oggi la polizia addirittura cordona la strada a Monaco di Baviera per facilitare l'ingresso della carovana.

In seguito, il consulente commerciale Georg Pschorr fu il primo a ricorrere a una squadra di cavalli imbrigliati durante la parata dell'Oktoberfest. Era stato colpito dalle spettacolari briglie e finiture ammirate in un viaggio a Vienna, e aveva inviato lì il suo maestro sellaio per scoprir-

ne i segreti di fabbricazione. Alla fine del '900, ognuno dei sei birrifici tradizionali portava la sua birra con carrozze trainate da cavalli nel Theresienwiese, la piazza dell'Oktoberfest. Nel 1908, il Paulaner commissionò a un artigiano la creazione di un nuovo carro, utilizzato per quasi 80 anni, poi gelosamente custodito in un magazzino. «Ora lo riporteranno in vita, e solo per noi - conclude Pallavicini - Un grande onore: significa che stiamo lavorando bene, per riproporre in Italia degli Oktoberfest in miniatura, ma fedeli alla versione originale».

A Cuneo, la 4° edizione in piazza d'Armi sarà da giovedì 26 settembre a lunedì 7 ottobre. Confermato il format, con un padiglione da 3 mila metri quadri, birra servita nei boccali da un litro, specialità gastronomiche bavaresi, e la novità di un «Beer Garden» all'esterno, Luna Park con ruota panoramica, concerti e attrazioni. —

© BY FENICIA/CALCINI DIRITTI RISERVATI



1. Una storica cartolina con il carro Paulaner dell'Oktoberfest realizzato nel 1908 dal birrifico di Monaco di Baviera e che fino agli anni '80, carico di botti riccamente decorate e trainato da enormi cavalli, ha aperto la festa della birra più famosa al mondo
2. In piazza d'Armi è già stata allestita la ruota panoramica del Luna Park: la kermesse di svolgerà dal 26 settembre al 7 ottobre